

Quesiti e chiarimenti Bando 19/2022 – 4 posti per PR 2^ parte

N. 1	<ul style="list-style-type: none"> • Quesito 1: per la voce B2 - chiarire esplicitamente se analogamente alla figura del RUP ex lgs. 50/2016 anche la figura del Resp. del Procedimento ex lgs. 241/1990 viene valorizzata come incarico conferito tra i titoli. • Quesito 2: per la voce B3 - nella fattispecie della voce "docente/relatore in corsi di formazione, convegni e workshop" - chiarire se per "convegni/workshop" si intendono esclusivamente "convegni e workshop" con finalità di "Terza Missione/Formazione" e quindi attinenti alla stessa voce, escludendo quindi i convegni e workshop scientifici, oppure se questi ultimi debbano essere considerati, in parziale duplicazione in molteplici situazioni alla voce B1 - atti di congresso e proceedings.
	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'incarico di responsabile del procedimento conferito ai sensi dell'art. 5 della L. 7/8/1990 n. 241 può essere valorizzato nell'ambito della sezione B2. 2. Nella sezione B3 rientrano tutte <u>le attività</u> svolte in qualità di docente, relatore, tutor, ecc.; nella sezione B1 rientrano <u>i prodotti</u>, anche quelli eventualmente collegati alle attività di cui alla sezione B3.
N. 2	<ul style="list-style-type: none"> • Quesito 1: per quanto riguarda la voce B3 - nella fattispecie nella voce "docente/relatore in corsi di formazione, convegni e workshop" sono compresi i contributi a conferenze Scientifiche alle quali usualmente partecipano i ricercatori? • Quesito 2: Nella voce B4 (pagina 7 del bando) è scritto che "Non saranno valutati titoli inseriti dal candidato in categoria sub B1), B2) e B3) diversa da quella pertinente." Qualora esista il dubbio se attribuire il titolo alla categoria B4 o ad una delle precedenti, il titolo può essere "duplicato" in due categorie (magari segnalandolo)? • Quesito 3: Per quanto riguarda la voce B2, in assenza di protocollo ASI, in che modo bisogna fornire i riferimenti al titolo stesso? È necessario allegare e-mail, schermate stampate, relazioni e/o simili, oppure basta citare ad esempio gli estremi della e-mail, il sito internet, ecc.? • Quesito 4: Alcuni titoli presentati in categoria B1 (ma non solo) possono essere per loro natura riservati e pertanto il loro contenuto non può essere divulgato. Oltre a segnalarlo all'interno della domanda, è necessario fare altro?
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Qualora per "contributo" si intende l'attività svolta in qualità di docente relatore/divulgatore, lo stesso va valorizzato nella B3; se invece per "contributo" si intende un prodotto (es. paper), lo stesso va valorizzato nella sezione B1. 2. È onere del candidato individuare la categoria pertinente. Qualora, dopo attenta valutazione, persista il dubbio, il titolo potrà essere valorizzato nella sezione B4.

	<p>3. Ove presente, va opportunamente dichiarato qualsiasi riferimento che consenta di identificare il titolo (anche un protocollo interno); ove non presente indicarne le motivazioni.</p> <p>4. No, non si richiedono altre azioni.</p>
N. 3	<ul style="list-style-type: none"> • Quesito 1: il primo quesito riguarda l'inserimento di un incarico di responsabile scientifico di una borsa di ricerca; questo va considerato inseribile nella sezione B2 (incarichi di responsabilità...) oppure nella sezione B3 (Terza missione e formazione)? • Quesito 2: il secondo quesito riguarda l'inserimento dell'incarico di associatura presso un altro ente pubblico di ricerca italiano; questo può essere inserito nella sezione B2 (incarichi di responsabilità...) oppure nella sezione B4 (Curriculum)?
	<p>1. L'incarico di responsabile scientifico di una borsa di ricerca va considerato nella sezione B3 (Terza missione e formazione: (cfr Tutor per tirocini, tesi, dottorati ed attività di formazione nei programmi di alternanza scuola lavoro).</p> <p>2. L'incarico di associatura presso un altro ente pubblico di ricerca italiano può essere inserito nella sezione B4 (Curriculum)</p>
N. 4	<ul style="list-style-type: none"> • Quesito 1: In riferimento alla risposta che è stata fornita dall'Amministrazione al quesito n. 1 e pubblicata sul sito dell'ASI in data 30/08/2022, si chiede di chiarire se, visto che l'esperienza pregressa nel ruolo di "Ricercatore Universitario" verrà considerata nel computo dell'anzianità di servizio (Titoli A), ai sensi dell'art. 5 comma 2 del bando (pagina 7), la stessa esperienza NON potrà essere presentata dal candidato ai fini della valutazione dei titoli B4 o che comunque, se presentata, NON sarà oggetto della valutazione da parte della Commissione. • Quesito 2: Il quesito riguarda la risposta che è stata fornita dall'Amministrazione al quesito n. 2 e pubblicata sul sito dell'ASI in data 30/08/2022. Detta risposta risulta differente da quella che la stessa Amministrazione ha fornito in risposta ad analoghi quesiti posti in riferimento al concorso di Primo Tecnologo, bando ASI n. 50/2021 ai sensi dell'art. 15, e nello specifico alla stessa prescrizione presente in entrambi i bandi all'art. 5 comma 2 (ovvero: "I titoli di ciascuna sezione del curriculum professionale strutturato di cui all'Allegato B dovranno essere numerati progressivamente partendo dal titolo più recente fino a quello più risalente nel tempo."). In particolare si vedano le risposte ai quesiti del bando ASI n. 50/2021, parte 2 n. 27 e successivi 28, 39, 43, 44.1, 46.4, 56.6. che fanno riferimento alla risposta n. 27. Pur riconoscendo che si tratta di bandi distinti, ma pur sempre afferenti alla stessa tipologia (ex art. 15), può l'Amministrazione chiarire la motivazione alla base della differente risposta che è stata fornita ad analoghi quesiti che si riferiscono a identica prescrizione? Inoltre, ai fini della predisposizione del curriculum strutturato, si chiede di chiarire: - se le schede afferenti a una stessa sezione (es. B1) devono essere inserite in ordine cronologico indipendentemente dal tipo e quindi mescolando nella sequenza tipi di schede non omogenei, come da risposta al quesito n. 2 del bando ASI n. 19/2022 da Primo Ricercatore; - oppure, se ciascuna sezione può essere organizzata in tipi omogenei di schede e, all'interno di ciascun tipo omogeneo, si possa procedere con la presentazione

	<p>in ordine cronologico dal più recente al più lontano nel tempo, come da risposte ai quesiti del bando ASI n. 50/2021 da Primo Tecnologo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quesito 3: Dal bando non è chiaro se e come vengano computati periodi di aspettativa (es. per maternità, periodi di prova in altri enti o organizzazioni), periodi di congedo parentale, distacco e comando nel computo dell'anzianità. Si chiede pertanto di chiarire. • Quesito 4: Inoltre, specie nel caso di periodi precedenti alla presa di servizio come dipendente ASI e di cui l'Amministrazione potrebbe non avere sufficiente informazione, si chiede di chiarire se il candidato sia tenuto a fornire/dichiarare questa informazione e, se sì, in quale modalità.
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Bando 19/2022, nella sezione B4 sono ricomprese, tra le altre, le tipologie contrattuali differenti da Ricercatore III livello EPR/Università/Altra PA. Pertanto, non rientra in tale categoria l'anzianità di servizio maturata dal candidato al III livello come Ricercatore universitario. L'esperienza (intesa come insieme dei titoli valutabili, conseguiti nell'ambito dell'anzianità di servizio) va inserita nelle diverse sezioni in cui la stessa viene declinata nel Bando (B1. pubblicazioni, B2. incarichi, B3. terza missione, B4. CV - ossia tutti i titoli non categorizzabili nelle precedenti categorie). A tal proposito, si specifica che il candidato non è tenuto ad inserire in nessuna delle sezioni della categoria B (B1, B2, B3 e B4), l'anzianità di servizio maturata al III livello come Ricercatore, a tempo indeterminato e determinato, presso l'ASI, presso altri Enti di Ricerca e presso altra Pubblica Amministrazione. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. A), del Bando: i dati relativi alla predetta anzianità saranno forniti alla Commissione esaminatrice dalla competente Direzione Risorse Umane, sulla base della documentazione in proprio possesso. Il candidato verrà informato, mediante comunicazione PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, dei periodi computati nella sezione A (anzianità di servizio) e del punteggio agli stessi assegnato; nel caso egli riscontri anomalie/carenze nei periodi computati e nel relativo punteggio assegnato, dovrà - entro il termine perentorio di giorni quindici dal ricevimento della comunicazione - proporre istanza motivata - all'indirizzo concorsi@asi.postacert.it - di verifica/revisione/integrazione delle valutazioni effettuate. 2. Con la risposta al quesito n. 2 è stata fornita una indicazione in linea con l'art. 5, comma 2, lettera B del bando di riferimento (<i>"I titoli di ciascuna sezione del curriculum professionale strutturato di cui all'Allegato B dovranno essere numerati progressivamente partendo dal titolo più recente fino a quello più risalente nel tempo"</i>). Pur tuttavia, si intende comunque ammessa la modalità di presentazione dei titoli per sotto-categorie omogenee all'interno delle diverse sezioni dell'Allegato B, purché venga in esse rispetto l'ordine cronologico. 3. I periodi di aspettativa saranno considerati a seconda delle diverse disposizioni che regolano i vari istituti. Ad es.: l'aspettativa senza assegni e senza decorrenza dell'anzianità per sperimentazione del periodo di prova ai sensi dell'art. 17 del CCNL relativo personale non dirigente dell'Agenzia Spaziale Italiana - ASI, quadriennio normativo 2006/2009 e bienni economico 2006/2007 che prescrive: <i>"Al dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato possono essere concessi a domanda, compatibilmente con le esigenze organizzative o di servizio, nell'ambito del</i>

	<p>5% dell'organico, periodi di aspettativa per un anno senza assegni e senza decorrenza di anzianità per realizzare l'esperienza di una diversa attività lavorativa o per il tempo necessario a superare un periodo di prova" potrà essere computata ove il candidato abbia fruito di tale istituto per poter svolgere periodo di prova presso "[...] l'ASI, presso altri Enti di Ricerca e presso altra Pubblica Amministrazione, laddove risulti intervenuto espresso provvedimento di equiparazione" ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera a) del bando di selezione. Ove, diversamente, il candidato abbia fruito di un periodo di aspettativa per realizzare l'esperienza di una diversa attività lavorativa presso una organizzazione privata, tale periodo non potrà essere riconosciuto ai sensi della medesima disposizione del bando. Ugualmente, i periodi di maternità saranno considerati per intero.</p> <p>Il "distacco e comando", purché rispettino il criterio del profilo e livello (III livello come Ricercatore) o "risulti intervenuto espresso provvedimento di equiparazione", sono ricompresi nell'ambito dell'anzianità maturata dal candidato, "a tempo indeterminato e determinato, presso l'ASI, presso altri Enti di Ricerca e presso altra Pubblica Amministrazione".</p> <p>Poiché molteplici sono le disposizioni che regolano i vari istituti esemplificativamente richiamati nel quesito, non si ritiene - in questa sede - effettuare una disamina analitica di ciascuna fattispecie teoricamente configurabile.</p> <p>4. I dati relativi a eventuali periodi di servizio precedenti al reclutamento del candidato presso ASI, che rientrino nella valutazione del punteggio per l'anzianità, saranno forniti alla Commissione esaminatrice dalla competente Direzione Risorse Umane, sulla base della documentazione in proprio possesso. Il candidato verrà informato, mediante comunicazione PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, dei periodi computati nella sezione A (anzianità di servizio) e del punteggio agli stessi assegnato; nel caso egli riscontri anomalie/carenze nei periodi computati e nel relativo punteggio assegnato, dovrà - entro il termine perentorio di giorni quindici dal ricevimento della comunicazione - proporre istanza motivata - all'indirizzo concorsi@asi.postacert.it - di verifica/revisione/integrazione delle valutazioni effettuate. Gli uffici preposti, altresì, provvederanno alla opportuna verifica delle dichiarazioni rese dal candidato ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 presso le Amministrazioni che segnalate dal candidato medesimo.</p>
N. 5	Per i corsi di formazione è possibile indicare il numero di ore invece della data di inizio e fine che a volte può essere arbitraria soprattutto per i corsi on line?
	Sì, è possibile indicare il numero di ore, alternativamente o in aggiunta all'indicazione della data di inizio e fine del corso.
N. 6	Non è chiaro dove riportare l'esperienza nel profilo di ricercatore (anzianità di servizio). È necessario indicarla dato che nel caso in cui il candidato abbia anche esperienza in altri enti, l'amministrazione ASI potrebbe non esserne a conoscenza.
	Cfs risposte precedenti: si ribadisce che il candidato non è tenuto ad inserire in nessuna delle sezioni della categoria B (B1, B2, B3 e B4), l'anzianità di servizio maturata dal candidato al III livello come Ricercatore, a tempo indeterminato e determinato, presso l'ASI, presso altri Enti di Ricerca e presso altra Pubblica Amministrazione. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. A), del Bando; i dati relativi alla predetta anzianità saranno forniti alla Commissione esaminatrici dalla competente Direzione Risorse Umane, sulla base della documentazione in proprio possesso.

	<p>Il candidato verrà informato, mediante comunicazione PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, dei periodi computati nella sezione A (anzianità di servizio) e del punteggio agli stessi assegnato; nel caso egli riscontri anomalie/carenze nei periodi computati e nel relativo punteggio assegnato, dovrà - entro il termine perentorio di giorni quindici dal ricevimento della comunicazione - proporre istanza motivata - all'indirizzo concorsi@asi.postacert.it - di verifica/revisione/integrazione delle valutazioni effettuate.</p>
--	--